



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 2039 del 15/10/2014

Oggetto: Accordo di Programma e ss.aa.ii. – PO FESR 2007/2013 – Codice Caronte 11431 – CT022A Bronte –
“Opere di consolidamento frana”. CUP J98D14000120001 CIG 57917986E7

Chiusura intervento - Disimpegno e Definanziamento somme - Approvazione quadro economico finale.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art.2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg.n.4 – fog.297;
- Visto** l'art.5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art.17, comma 1, del D.L.30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;
- Visto** l'art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 – pubblicato nella GURI n.144 del 24.6.2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;
- Vista** la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art.10, con i quali – rispettivamente – “...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione...” e “per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e

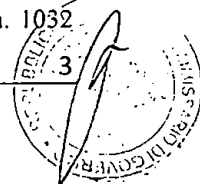


all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”;

- Visto** il decreto legge 12 settembre 2014, n°133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n°164, e in particolare l'art.7, c.2, che dispone che “A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n°91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n°116.”;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 570 del 15 settembre 2017 con il quale, tra l'altro, il Dott. Maurizio Croce è stato nominato Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, da effettuarsi nella Regione siciliana;
- Visto** il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive nn. 2004/17/CE e 2004/18/CE” e ss.mm.ii.;
- Visto** il D.P.R. 05 ottobre 2010 n.207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»”;
- Considerato** che, nell'ambito degli interventi elencati nel citato allegato 1 all'Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera A, è compreso l'intervento individuato con il Codice Caronte 11431 – **CT022A Bronte** – “*Opere di consolidamento frana*”, per un importo complessivo di € 1.092.500,00;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 326 del 10 luglio 2012 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, il Geom. Santo Antonino Saitta è stato confermato Responsabile Unico del Procedimento;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1032 del 3 dicembre 2013 con il quale è stato finanziato l'importo complessivo di € 1.092.500,00, necessario per la realizzazione dell'intervento;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 272 del 6 maggio 2014 con il quale è stato confermato quanto finanziato con il decreto n. 1032/2013 di cui sopra, prendendo atto dei nuovi elaborati progettuali e della relativa validazione;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 470 del 9 luglio 2014 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stata disposta l'aggiudicazione definitiva della procedura negoziata per l'affidamento dei lavori, ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., in favore della EMA COSTRUZIONI SRL, in ragione del ribasso percentuale del 34,6374% offerto dal suddetto operatore, pertanto per un importo complessivo di € 523.6661,48 oltre IVA, di cui € 323.599,42

per lavori, € 165.018,26 per costo della manodopera non soggetto a ribasso ed € 35.043,80 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

- Visto** il Decreto Commissariale n° 472 del 17 luglio 2014 con il quale si è provveduto, tra l'altro, al definanziamento della somma di € 100.000,00 imputandola alla voce B16 del quadro economico, "Spese di funzionamento della struttura commissariale";
- Visto** il Decreto Commissariale n. 513 del 8 agosto 2014 con il quale all'Ing. Sebastiano Sciacca è stato affidato l'incarico di Direzione Lavori, misure, contabilità e CSE;
- Visto** il contratto per l'affidamento dei lavori di che trattasi, sottoscritto in Palermo in data 14 ottobre 2014 tra il Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico e la EMA COSTRUZIONI SRL, registrato in data 27 ottobre 2014 all'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 4816 - serie 3;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 62 del 4 febbraio 2015 con il quale, alla luce del ribasso d'asta, è stato rimodulato il Quadro Economico dell'intervento per un importo complessivo di € 1.042.325,95 ed al contempo, tenuto conto degli impegni già assunti nella fase precedente alla stipula del contratto, corrispondenti ad € 114.697,70, è stato disposto l'impegno della rimanente somma complessiva di € 927.628,25;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 18 del 20 gennaio 2016 con il quale si è preso atto della Perizia di Variante e Suppletiva, redatta dal Direttore dei Lavori ai sensi dell'art. 132 del D. Lgs. 163/2006, approvata dal R.U.P. approvando il nuovo Quadro Economico dell'intervento, rimodulato d'Ufficio a seguito della perizia, per un importo complessivo pari ad € 1.092.500,00;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 268 del 6 giugno 2016 con il quale è stato rimodulato ed approvato un Quadro Economico dell'intervento in oggetto, per un importo complessivo, invariato rispetto a quanto approvato con il decreto n. 18/2016, pari ad € 1.092.500,00;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 342 del 20 luglio 2016 con il quale è stato rimodulato ed approvato un Quadro Economico dell'intervento in oggetto, per un importo complessivo, invariato rispetto a quanto precedentemente approvato, pari ad € 1.092.500,00;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 156 del 28/03/2017 con il quale, tra l'altro:
- si è preso atto del certificato di collaudo e sono stati approvati gli atti di contabilità finale;
 - è stato defanziata la somma di € 56.240,98, a valere sulle somme finanziate con decreto n. 1032/2013, imputandola alla voce B16 del quadro economico, "Spese di funzionamento della struttura commissariale", approvando, al contempo, il nuovo quadro economico rimodulato per un importo complessivo pari a € 1.092.500,00;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 887 del 19/09/2018 con il quale, considerato che, nella voce 5b (Spese per espropri) del quadro economico dell'intervento di che trattasi, non era disponibile l'importo necessario per adempiere al pagamento di € 79.171,24 a favore della Cassa Depositi e Prestiti, come determinato dall'Ordinanza ex artt. 702 bis e ss. gg. cpc emessa in data 19 giugno 2018 dalla Corte d'Appello di Catania, Prima Sezione Civile, si è provveduto a:
- defanziare, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice AG195A "Completamento di consolidamento del costone roccioso nel Centro Abitato - zona ex Cappuccini" nel Comune di Casteltermini (AG), la somma di € 44.004,17, a valere sulle somme finanziate con decreto n. 534 del 30/11/2016;
 - disporre, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice CT022A Bronte - "Opere di consolidamento frana", il finanziamento, a valere sulle somme finanziate con decreto n. 1032



del 3.12.2013, nonché l'impegno, a valere sulle somme impegnate con decreto n.62 del 4.02.2015, della somma di € 44.004,17, rimodulando, al contempo, il quadro economico dell'intervento per un importo complessivo di € 1.136.504,17;

Considerato che i lavori sono stati ultimati, che i pagamenti sono stati tutti effettuati e che, da una verifica degli atti contabili, risulta una differenza tra le somme impegnate e quelle effettivamente pagate pari ad € 28.751,91;

Ritenuto di disimpegnare la somma di € 28.751,91, già impegnata con Decreto Commissariale n. 62 del 4 febbraio 2015 e, successivamente, definanziare il suddetto importo a valere sulle somme finanziate con Decreto Commissariale n. 1032 del 3 dicembre 2013;

Ritenuto di incrementare la somma da imputare alla voce B16 "*spese di funzionamento della struttura commissariale*" del quadro economico finale, rideterminandola in € 184.992,89, e di approvare il Quadro economico finale di seguito riportato per un importo complessivo di € 1.136.504,17:

QUADRO ECONOMICO CT 022A BRONTE			
A)	Lavori al netto del ribasso comprensivi di oneri come da stato finale		€ 513.523,69
1/A	Totale lavori al netto del ribasso	€ 327.184,38	
2/A	Oneri di sicurezza	€ 30.371,24	
3/A	Costo del personale	€ 155.968,07	
B)	Somme a disposizione		
1/B	IVA sui Lavori	€ 112.975,21	
2/B	oneri di accesso in discarica	€ 44.802,67	
3/B	Spese di pubblicazione bando di gara e commissioni di gara di cui € 882,60 impegnati con dec.492/14 ed € 2.268,93 con decreto 616/14	€ 3.151,53	
4/b	Contributo A.V.C.P. importo impegnato con decreto n. 653/14	€ 375,00	
5/B	spese per espropri-acquisizione aree	€ 115.621,84	
6/B	per cessione volontaria	€ 0,00	
7/B	spese tecniche 2% sui lavori	€ 0,00	
8/B	Spese direttore lavori e cse compreso iva e oneri	€ 42.858,07	
9/B	spese tecniche per geologo + iva e cassa	€ 14.985,49	
10/B	spese per indagini geognostiche e geotecniche per progettazione	€ 10.000,00	
11/B	Spese per collaudo tecnico-amministrativo e statico+ iva e cassa	€ 8.834,28	
12/B	Spese per frazionamento e rilievo	€ 4.977,60	
13/B	Spese per procedure espropriative+ spese per prove di laboratorio	€ 11.208,03	
14/B	Accantonamento accordo bonario	€ 0,00	
15/B	Attività di supporto tecnico amministrativo di cui € 11.171,17 impegnati con dec. n. 450/14, n. 494/14, n. 546/14, n. 608/14, n. 676/14, n. 732/14, n. 51/15	€ 26.475,17	
16/B	Spese funzionamento struttura commissariale Decreto 472/14	€ 184.992,89	
17/B	Imprevisti	€ 0,00	
18/b	spese ufficio commissariale opcm 3916	€ 35.473,22	
19/B	spese perito di parte	€ 3.919,56	
20/B	spese tecnico di ufficio	€ 2.329,92	
B	Somme a disposizione		€ 622.980,48
C	TOTALE COSTO INTERVENTO (A+B)		€ 1.136.504,17

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164;

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 2** Di prendere atto che i Lavori relativi all'intervento identificato con Codice Caronte I1431 – **CT022A Bronte** – “Opere di consolidamento frana” sono stati ultimati, che i relativi pagamenti sono stati tutti effettuati e che si è registrata un'economia pari ad € 28.751,91.
- Articolo 3** Di disimpegnare la somma di € 28.751,91, già impegnata con Decreto Commissariale n. 62 del 4 febbraio 2015 e, successivamente, definanziare il suddetto importo a valere sulle somme finanziate con Decreto Commissariale n. 1032 del 3 dicembre 2013.
- Articolo 4** Di incrementare la voce B16 “spese di funzionamento della struttura commissariale” del quadro economico finale dell' ulteriore importo pari ad € 28.751,91, già definanziato al precedente art.3, e di approvare il seguente Quadro Economico Finale:

QUADRO ECONOMICO CT 022A BRONTE			
A)	Lavori al netto del ribasso comprensivi di oneri come da stato finale		€ 513.523,69
1/A	Totale lavori al netto del ribasso	€ 327.184,38	
2/A	Oneri di sicurezza	€ 30.371,24	
3/A	Costo del personale	€ 155.968,07	
B)	Somme a disposizione		
1/B	IVA sui Lavori	€ 112.975,21	
2/B	oneri di accesso in discarica	€ 44.802,67	
3/B	Spese di pubblicazione bando di gara e commissioni di gara di cui € 882,60 impegnati con dec.492/14 ed € 2,268,93 con decreto 616/14	€ 3.151,53	
4/b	Contributo A.V.C.P. importo impegnato con decreto n. 653/14	€ 375,00	
5/B	spese per espropri-acquisizione aree	€ 115.621,84	
6/B	per cessione volontaria	€ 0,00	
7/B	spese tecniche 2% sui lavori	€ 0,00	
8/B	Spese direttore lavori e cse compreso iva e oneri	€ 42.858,07	
9/B	spese tecniche per geologo + iva e cassa	€ 14.985,49	
10/B	spese per indagini geognostiche e geotecniche per progettazione	€ 10.000,00	
11/B	Spese per collaudo tecnico-amministrativo e statico+ iva e cassa	€ 8.834,28	
12/B	Spese per frazionamento e rilievo	€ 4.977,60	
13 /B	Spese per procedure espropriative+ spese per prove di laboratorio	€ 11.208,03	
14/B	Accantonamento accordo bonario	€ 0,00	

15/B	Attività di supporto tecnico amministrativo di cui € 11,171,17 impegnati con dec. n. 450/14, n. 494/14, n. 546/14, n. 608/14, n. 676/14, n. 732/14, n. 51/15	€ 26.475,17	
16/B	Spese funzionamento struttura commissariale Decreto 472/14	€ 184.992,89	
17/B	Imprevisti	€ 0,00	
18/b	spese ufficio commissariale opcm 3916	€ 35.473,22	
19/B	spese perito di parte	€ 3.919,56	
20/B	spese tecnico di ufficio	€ 2.329,92	
B	Somme a disposizione		€ 622.980,48
C	TOTALE COSTO INTERVENTO (A+B)		€ 1.136.504,17

Articolo 5

Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it), così come disposto dal D.lgs. 33/2013 e di notificarlo al R.U.P, al Dipartimento Regionale Ambiente, al Servizio Economico e Finanziario dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il Soggetto Attuatore

(Dott. Maurizio Croce)

